

6 settembre 2018



Il Gazzettino – Ed. Venezia

Ufficio Stampa Consorzio Bibione Live
0432 1746101
press.office@bibione.com

Codognotto: «Serve l'aiuto del Governo e delle Regioni»

► Il sindaco di **Bibione**: «Strategia comune anche ► Due giorni di lavoro per arrivare a un documento per intercettare i nostri nuovi potenziali clienti» da presentare a Roma. «Prima giornata positiva»

IL SINDACO

Il Faro di **Bibione** come “testimone”, alla maniera delle corse di atletica, per la nuova città turistica che ospiterà l'edizione 2019 del G20 spiagge. Il sindaco di San Michele al Tagliamento, Pasqualino Codognotto, si prepara a consegnare il testimone del grande evento che sta ospitando a **Bibione** i guru del turismo italiano.

«Dalla prima giornata di summit è emerso come serva davvero una strategia condivisa per lavorare nel turismo - spiega Codognotto - E' di certo uno dei motivi per cui abbiamo indetto il G20 delle spiagge. Bisogna cogliere l'evoluzione del panorama turistico che è destinato ad aumentare di importanza nei prossimi anni in Europa. Dobbiamo intercettare queste nuove figure, offrendo loro ciò che cercano. Anche per questo abbiamo deciso di confrontarci, consci

che il turismo è una vera industria, la prima per molti territori». Erano presenti numerosi sindaci del Veneziano, da Alessandro Ferro (Chioggia) a Luciano Striuli (Caorle), da Roberta Nesto (Cavallino-Treporti) a Valerio Zoggia (Jesolo).

SALVAGUARDIA

Una industria, quella turistica, che va salvaguardata, «soprattutto nelle varie località con le relative specificità». «Le nostre particolarità diverse fra loro sono una vera ricchezza - spiega Codognotto - Per salvaguardarle però abbiamo bisogno di coinvolgere le Regioni e il Governo. Molte località sono infatti preoccupate per la Bolkestein, una normativa che apre al mondo le concessioni demaniali italiane».

A Bibione la "Bibione spiaggia" già da qualche anno si è assicurata la concessione per 20 anni, avviando un questo modo una serie di importanti investimenti. «Se non c'è la certezza di poter gestire il litorale, nessuno si permette di investire, cogliendo le richieste dei turisti che sempre più cercano servizi di eccellenza - continua il sindaco, che è anche presidente della Conferenza dei primi cittadini del litorale veneto - Per questo puntiamo ad una strategia comune».

IL NODO ABUSIVISMO

E se tutti hanno ribadito che «serve lottare per contrastare l'abusivismo commerciale», a gran voce vengono chieste normative per poter fermare chi non è in regola. «Sono super soddisfatto per il primo giorno del G20 - commenta con orgoglio Pasqualino Codognotto - E' già un ottimo risultato per **Bibione**. Devo complimentarmi con l'organizzazione, in primis il Consorzio di promozione turistica **Bibione Live** che ha saputo preparare nei minimi dettagli un grande evento. A volte lo diamo per scontato, ma la macchina organizzativa è stata davvero eccellente. Ora pensiamo a lavorare, pancia a terra e altri due giorni intensi di tavoli di confronto per una squadra che possa arrivare alla mission di un testo unico che approveremo e presenteremo poi al Governo».

IL CAMPIONE DI CASA

E a proposito di squadra, Codognotto ha voluto aprire l'evento con il campione mondiale di nuoto e paralimpico Antonio Fantin, bibionese doc, «un compagno di squadra che è un vero campione».

Durante la prima giornata del summit, coordinata dal capo dell'edizione di Venezia-Mestre del Gazzettino Tiziano Graziottin, è stato osservato un minuto di silenzio per le vittime del ponte Morandi di Genova, «città di mare come le nostre».

PRIMA GIORNATA Il sindaco Pasqualino Codognotto con Antonio Fantin (a destra) e Tiziano Graziottin

**IL CAMPIONE DI NUOTO
PARALIMPICO
ANTONIO FANTIN,
BIBIONESE DOC,
HA APERTO L'EVENTO
AL SAVOY BEACH**

